

THE SIMPSONS



The Simpsons. Scacchi di plastica ideati da Matt Groening

Questa serie di scacchi ha per protagonisti i personaggi della fortunata serie a cartoni animati I Simpsons. È un regalo per un mio compleanno da parte di mia moglie Monica e dei miei figli Stefano e Andrea. Quando li ricevetti, ancora una volta con la consueta ingratitudine con cui accolgo solitamente un regalo,

ringraziai “entusiasta” e ancora una volta ripetei che non era il caso che mi regalassero degli scacchi perché era difficile trovare qualcosa che mi piacesse. Fu così che la scatola con scacchiera e pezzi fu relegata in fondo al mobiletto che sta sotto le vetrinette degli scacchi, realizzate da Roberto Mattioli quando abbiamo sistemato la mansarda nel 1995, con la certezza che mai e poi mai quel set avrebbe avuto il piacere di essere esposto. Del resto io avevo visto solo qualche spezzone di filmato dei Simpsons e non mi facevano ridere per niente, anzi... Monica e i ragazzi non dissero nulla ma sicuramente pensarono: “Papà, come al solito, non è mai contento quando riceve un regalo”.

In diverse occasioni e non solo con Monica e i miei figli, la mia incapacità di far finta di essere contento nel ricevere un regalo che non mi piace mi ha messo in situazioni imbarazzanti. Una la ricordo con particolare simpatia, per l'amico coinvolto e perché si è conclusa bene.

Monica, Andrea e io eravamo per il secondo anno consecutivo a trascorrere un periodo di vacanze ad Avola in Sicilia, in uno splendido agriturismo sul mare. L'anno precedente ero diventato amico dello chef Nunzio Tartaglia, un incontro molto fortunato. Nunzio ci preparava delle cene perfette per il tipo di vacanza che avevamo scelto: antipasti di verdure, pasta e dolci fatti in casa, valorizzazione dei prodotti locali. Una sera volli conoscerlo per congratularmi della sua ottima cucina. Nunzio era, ed è, piuttosto timido e riservato, ma scavando un po' dentro di lui, scoprii che aveva un'ottima conoscenza dei prodotti della sua terra, non solo dei più comuni ma anche delle erbe che crescevano spontane nei prati, nei boschi, dietro gli

arenili. Aveva studiato l'importanza che il pane storicamente ha rivestito. Conosceva le regole e la cultura della civiltà contadina, amava il suo lavoro, e quello che più apprezzavo in lui era la continua voglia di imparare e di sapere di più. Anche con lui, la mia maledetta ingratitudine quando ricevo regali che non mi piacciono mi ha messo in una situazione imbarazzante.

Era l'ultimo giorno di vacanza. Mentre stavamo facendo colazione, Nunzio arrivò con un regalo: una botticella di vetro con un piccolo rubinetto e sei bicchierini. E dice: "È per voi, ma non ho pensato che viaggerete in aereo, come facciamo?". Io gli domandai: "Nunzio siamo amici?". E lui: "Certo Giovanni, che domanda mi fai?". Proseguì: "Vedi Nunzio, tu sei stato a casa nostra con tua moglie Nadia, avete visto strane sculture e quadri particolari. Questa botticella da liquore con i bicchierini non troverà posto in casa nostra". Dentro di me capivo di essermi cacciato in un guaio e maledicevo la mia maledetta lingua di non essere stata zitta, ma non potevo tornare indietro. Proseguì: "Sai cosa facciamo? Io penso che nella cucina del ristorante dell'agriturismo questo oggetto ci può stare". Nunzio annuì. "Quando arrivo a casa ti scrivo su un'etichetta adesiva 'lingratoonesto' e tu l'attacchi alla botticella. L'abbiamo così trasformata in un'installazione e quando la vedrai ti verrò in mente, e con lei questa storia". Nunzio capì che io non accettavo il suo regalo perché gli volevo bene e non volevo prenderlo in giro ma essere sincero. Grazie Nunzio per la tua intelligenza (!!). Accettami, sono fatto così (?!).

Tornando ai Simpsons, il Natale del 2007, l'amica José Pellegrini (vedi capitolo *La José*) mi regalò un libro (quelli sono sempre graditi) di Gareth Williams, il più

importante collezionista di scacchi al mondo, sulla storia degli scacchi. Leggendolo venni a scoprire che il set dei Simpsons fa parte della sua collezione e li descrive così: “La comicità di questo set è accentuata dalla figura del re impersonata da Homer Simpson, stralunato padre di famiglia dal cuore tenero. Il dispettoso Bart Simpson compare nelle vesti del pedone e, moltiplicato per sedici, non può fare che strage sulla scacchiera. L'accostamento di questa famiglia ai pezzi degli scacchi produce, com'è ovvio, un effetto umoristico”. (!) Termina la descrizione ritenendoli: “Significativi dell'evoluzione dei pezzi nel XXI secolo”. Monica, Stefano e Andrea a quella notizia si sentirono al settimo cielo. Fu una loro grande vittoria e io, ammettendo la mia faciloneria, disposi immediatamente I Simpsons fra i pezzi più nobili della mia collezione. Ancora una volta dovetti ammettere la mia stupida ingratitudine nel ricevere regali (?!).